



**11 giugno 2021**

Pagina 1 di 2

## **il Resto del Carlino** **IMOLA**

### **Ad Imola alunni "sfidano" se stessi e i propri familiari sui temi della sostenibilità**

Il ritmo del progresso scientifico sta cambiando il nostro mondo e ciò rende fondamentale la promozione dell'alfabetizzazione scientifica, affinché le persone prendano decisioni intelligenti in un mondo sovraccarico di prodotti della ricerca scientifica. Il progetto Seas, finanziato dall'Unione europea e coordinato dall'università di Oslo, intende massimizzare l'uso di reti di formazione aperta per promuovere una cittadinanza responsabile attraverso l'educazione all'alfabetizzazione e alle competenze scientifiche del XXI secolo. All'Istituto tecnico agrario Scarabelli Ghini, con il supporto della Fondazione Golinelli, si è tenuto l'evento conclusivo di Seas per l'anno scolastico 2020/21. Il progetto europeo parte dai temi della sostenibilità, promuove il ruolo della scuola come protagonista di processi di cambiamento personali, sociali e politici grazie anche all'educazione Stem (Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Nei mesi precedenti all'evento gli studenti hanno scelto da soli le proprie sfide, coerentemente ai temi proposti, lavorando sul risparmio dell'acqua, la riduzione degli sprechi alimentari e su un consumo più etico della carne.

I giovani partecipanti hanno adottato un approccio poi definito dai docenti 'cinematografico': sono partiti da una prospettiva personale, ossia come la sfida avrebbe cambiato il loro approccio al tema scelto, per poi coinvolgere parenti e familiari, rendendoli partecipi. Tra gli studenti che hanno lavorato su un consumo più responsabile dell'acqua c'è Erika, 13 anni: "È stato bello poter coinvolgere anche altre persone. Non ho solo cambiato le mie abitudini, ma ne ho parlato anche con la mia famiglia che ha deciso di fare lo stesso". Tommaso, 14 anni, per la stessa sfida ha detto: "Mi ha insegnato a ragionare di più su quello che faccio, sui miei gesti quotidiani. Ho sentito che nel mio piccolo ho fatto qualcosa di grande". Gli studenti della classe 1<sup>a</sup>D hanno presentato riflessioni e risultati al dirigente scolastico, Gian Maria Ghetti, e ai rappresentanti di alcuni importanti stakeholder imolesi: Elisa Spada, assessora all'ambiente; Leonarda Maresta, responsabile Progetti speciali e Scuole Hera; Francesca Regoli, manager di ricerca Unibo, Associazione Panda Imola. Tutti i soggetti coinvolti hanno riflettuto insieme sui temi della sostenibilità e su come si possa avviare un cambiamento profondo in cui la scuola, in rete con istituzioni e associazioni, possa svolgere un ruolo fondamentale. L'incontro si è concluso con l'intento dei partecipanti di consolidare le collaborazioni per i prossimi anni scolastici e contribuire alla necessaria transizione ecologica. "Questa giornata non è stata per noi la fine di un percorso. Per la classe le sfide sono diventate prassi e vogliamo considerarlo come un nuovo punto di inizio – ha detto il dirigente scolastico Gian Maria Ghetti - Continueremo a riflettere su queste tematiche assieme agli alunni che a loro volta continueranno a parlarne nelle proprie famiglie. Un circolo virtuoso che replicheremo con nuove attività anche il prossimo anno, pensando al ruolo di 'ambasciatori' dei ragazzi che hanno lavorato alla prima edizione".

Partner italiani del progetto europeo Seas sono il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna e Fondazione Golinelli che, insieme, stanno animando un network di

**11 giugno 2021**

**Pagina 2 di 2**

istituti scolastici (che al momento comprende, oltre all'ISS Scarabelli Ghini di Imola, l'Itaer Baracca di Forlì, l'Ic Alberghieri di Meldola, il Classico Minghetti di Bologna e il liceo Einstein di Rimini) uniti dall'obiettivo di costruire, attraverso l'educazione scientifica, una scuola aperta, partecipativa, volta a cogliere le grandi sfide del futuro a partire dalla sostenibilità. Per maggiori informazioni sulle iniziative di Fondazione Golinelli legate al progetto Seas è possibile visitare il sito [www.fondazionegolinelli.it](http://www.fondazionegolinelli.it)